Rassegna del 26/04/2020

Nazione Pisa-Pontedera	**In tutta la provincia 5 nuovi positivi. Nessun decesso nelle ultime 24 ore. Due i contagi a Pisa**	**...**	1
Comunicazione agli Abbonati	**Comunicazione agli abbonati**	**...**	2
Nazione Pisa-Pontedera	**Un coro a 30 voci canta «Bella Ciao» Mazzeo (Pd) raduna amici sindaci dem. Nel gruppo anche Eugenio Giani**	**...**	3
Tirreno Pisa-Pontedera	**I sindaci "cantanti" col consigliere Mazzeo**	**...**	4
Tirreno Pisa-Pontedera	**Memoria, dovere ancora più forte se i testimoni non ci sono più**	**...**	5

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3714 - Lettori: 44000: da enti certificatori o autocertificati

IL VIRUS RALLENTA

In tutta la provincia 5 nuovi positivi

Nessun decesso nelle ultime 24 ore. Due i contagi a Pisa

Cinque nuovi positivi al Coronavirus. A dare la notizia è l'Asl Toscana centro, di cui fanno parte i quattro Comuni pisani del comprensorio del Cuoio (Castelfranco, Montopoli, San Miniato e Santa Croce). In questa zona c'è un solo nuovo infetto dal Covid-19: è una persona di Castelfranco. Gli altri quattro positivi, resi noti dall'Asl centro, risiedono 2 a Pisa e uno ciascuno a Fauglia e Ponsacco. Non si registrano decessi. Per un altro giorno, quindi, il coronavirus allenta la sua presa sulla provincia. L'Asl Toscana nord ovest non ha inviato il consueto bollettino con il numero dei positivi comunicando che il prossimo aggiornamento, con i dati di ieri, oggi e domani, sarà inviato domani, lunedì 27 aprile.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

RASSEGNA STAMPA DEL 26/04/2020

Gentile Cliente, oggi non è stato possibile monitorare la seguente testata poiché non disponibile:

LOMBARDIA: Corriere di Como

Non appena possibile riceverete gli articoli di Vostro interesse.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3714 - Lettori: 44000: da enti certificatori o autocertificati

L'INIZIATIVA-SOCIAL

Un coro a 30 voci canta «Bella Ciao»

Mazzeo (Pd) raduna amici sindaci dem. Nel gruppo anche Eugenio Giani

Una versione a 30 voci di 'Bella Ciao', quella orchestrata dal consigliere regionale Pd, Antonio Mazzeo con video sulla sua pagina Facebook dedicato a Mirella Vernizzi, partigiana pisana e a chi è morto per la «nostra libertà». Ecco i sindaci della provincia che hanno prestato le loro 'doti canore': Massimiliano Angori (Vecchiano e presidente della Provincia), Giulia Deidda (Santa Croce), Sergio Di Maio (San Giuliano), Cristiano Alderigi (Calcinaia), Matteo Ferrucci (Vicopisano) Giamila Carli (Santa Luce), Mirko Bini (Terricciola), Francesco Govi (Monteverdi), Simone Giglioli (San Miniato), Francesca Brogi (San Miniato), Mirko Terreni (Casciana-Lari) e Alberto Lenzi (Fauglia). Presenti anche la consigliera comunale pisana Benedetta Di Gaddo), il segretario proviniale Fabrizio Cerri e il presidente del consiglio regionale, Eugenio Giani.

Conti cita Bargagna e gli eroi negli ospedali

CNA Pisa, presente!

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL VIDEO

I sindaci "cantanti" col consigliere Mazzeo

Il consigliere regionale del Pd, Antonio Mazzeo, è stato promotore di una originale iniziativa dedicata alla memoria in questo particolare 25 Aprile di emergenza sanitaria che ha costretto tutti a mantenere le distanze. Accogliendo l'invito arrivato dall'Anpi nazionale ha coinvolto sindaci, amministratori, personale del proprio staff nonché il presidente del consiglio regionale Eugenio Giani: tutti hanno intonato Bella ciao e ne è venuto fuori un coro a distanza per celebrare la Liberazione. «Non c'è 25 Aprile senza Bella ciao – ha scritto Mazzeo –. Per questo non potendo cantare tutti insieme in piazza l'abbiamo fatto sui social, ricordando Mirella Vernizzi, partigiana, il suo esempio di passione civile e tutti coloro che sono morti per la nostra libertà». Hanno partecipato, tra i primi cittadini della provincia di Pisa, Massimiliano Angori, Giulia Deidda, Sergio Di Maio, Cristiano Alderigi, Matteo Ferrucci, Giamila Carli, Mirko Bini, Francesco Govi, Simone Giglioli, Francesca Brogi, Mirko Terreni e Alberto Lenzi. A loro si aggiungono anche Benedetta Di Gaddo (in rappresentanza del gruppo consiliare Pd del Comune di Pisa), il segretario provinciale del Pd Fabrizio Cerri e il presidente del consiglio regionale Eugenio Giani oltre che alcuni componenti dello staff del consigliere regionale.

Memoria, dovere ancora più forte se i testimoni non ci sono più

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Tirreno Pisa-Pontedera

26-APR-2020
da pag. 2
foglio 1 / 3

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 100 %

Memoria, dovere ancora più forte se i testimoni non ci sono più

La Liberazione celebrata nelle piazze vuote di persone ma cariche di parole e simboli di democrazia e libertà

Conti: «Questa data non sia più motivo di scontro e divisioni ma di valori condivis

Una giornata di grandi spazi vuoti, come ormai questa pandemia ci ha abituato a vedere. Ma piena di parole e di simboli chiamati a riempire un vuoto che, rispetto all'emergenza sanitaria in corso, è prevalentemente fisico. E in quanto tale più facile da riempire: torneremo nelle piazze, con le dovute precauzioni. Ci vorrà tempo ma è una certezza. Diverso è capire se le parole e i simboli che anche grazie ai social hanno accompagnato in maniera del tutto inedita questo 25 Aprile, riusciranno a riempire quel vuoto di testimonianza che il tempo inevitabilmente determina: se cioè saremo in grado, di fronte alla scomparsa dei nostri partigiani e partigiane, di conservare i valori per i quali si sono battuti. Sapremo, insomma, ricordare senza che ci sia qualcuno a testimoniare cosa è stato il 25 Aprile di 75 anni fa? La risposta appare scontata osservando le immagini e ascoltando le parole che hanno accompagnato le celebrazioni di ieri. Ma poiché l'esercizio della memoria non è né scontato né facile è forse giusto porsi questa domanda: sapremo ricordare?

Il tema lo suggerisce una riflessione del sindaco di San Giuliano Terme, **Sergio Di Maio**. È salito al monumento ai caduti della Romagna a Molina di Quosa. E la particolarità di questa celebrazione non è stata solo l'assenza dei cittadini e soprattutto delle scolaresche: «È il primo 25 Aprile senza partigiani viventi a "custodire" la nostra comunità – ha detto Di Maio –. L'ultimo testimone attivo dell'epoca, Duilio Cordoni, ci ha lasciati qualche mese fa e il mio pensiero è andato spesso a quel giorno in cui ci siamo stretti nel suo ricordo, riuniti nel Parco del Partigiano di Asciano intitolato a Uliano Martini. Inevitabile pensare anche alla brigata "Nevilio Casarosa", allo stesso Uliano, a Livia Gereschi e ai tanti altri protagonisti della nostra storia». Ed ha aggiunto: «Adesso siamo davvero rimasti soli nella lotta per conservare la libertà e far vivere quegli ideali di pace e democrazia sui cui si fonda la nostra società. Non mi stancherò mai di ripeterlo».

Tante le iniziative di ricordo in provincia ieri. A Pisa si sono ritrovati il sindaco, **Michele Conti**, il presidente dell'Anpi **Bruno Possenti** e il presidente della Provincia **Massimiliano Angori**, che nel suo intervento ha messo in parallelo la Resistenza e la resilienza alla quale tutti siamo chiamati oggi, in tempi di emergenza sanitaria, ricordando il ruolo degli amministratori pubblici chiamati «a fare scelte coraggiose, improntate alla ripartenza dell'economia locale e, contemporaneamente, alla tutela del bene primario della salute pubblica di cittadini e lavoratori». La Liberazione e l'emergenza sanitaria sono stati al centro anche dell'intervento di Conti che ha rivolto a tutti un appello all'unità, alla condivisione della memoria: «Per anni questa data è stata motivo di scontro e divisioni. Ora, dopo 75 anni da quei fatti, credo sia giunto il tempo per affrontare una riflessione pacata, condivisa e non conflittuale, affinché i valori di libertà e democrazia che contiene questa giornata possano essere sempre più condivisi da tutti gli italiani». Parlando dell'attualità ha fatto riferi-

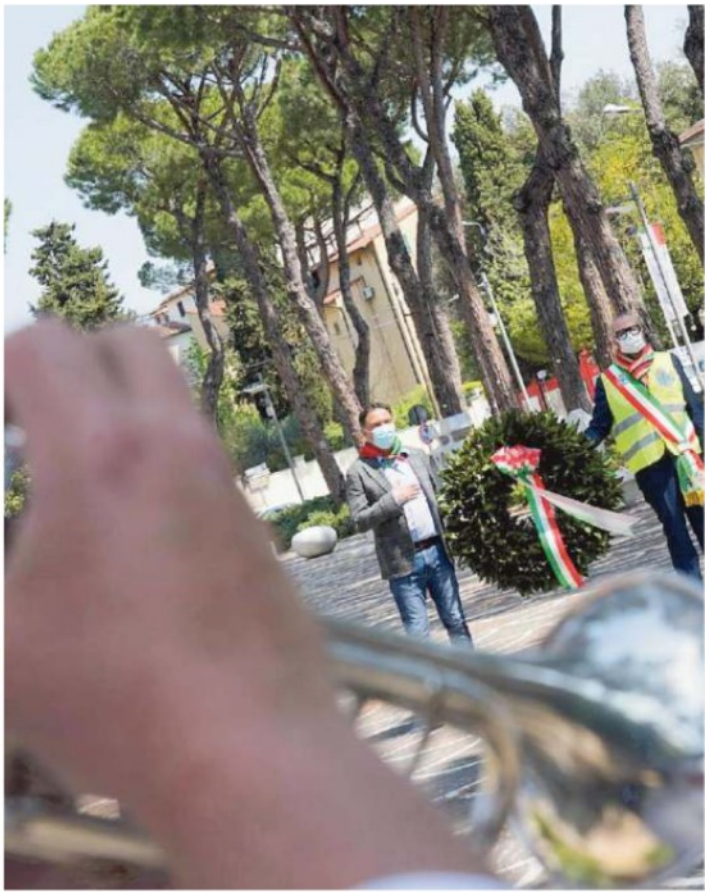
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

mento a come l'emergenza sanitaria in atto sia spesso paragonata a una guerra: «Se veramente ora come allora siamo in guerra, è il momento di trovare i punti di unione piuttosto che le divisioni – ha aggiunto –. E questo è un compito che spetta in primo luogo alle forze politiche, a tutte le forze politiche, alle associazioni, al mondo della cultura e alla società civile».

«Quest'anno festeggiamo il 25 Aprile dentro un contesto di sacrifici e di isolamento collettivo – ha ricordato il sindaco di Pontedera, **Matteo Franconi**, durante le celebrazioni –. L'ho fatto dentro un silenzio surreale, rendendo omaggio alla memoria immortale della nostra storia, soltanto assieme al presidente dell'Anpi di Pontedera. Ma non è stato un silenzio muto. È stato un silenzio gonfio di speranza. Di determinazione e di tenacia. Di consapevolezza del fatto che da qualsiasi oscurità ne usciremo liberi ed assieme».

Di memoria e di passaggio del testimone ha parlato infine il sindaco di Volterra **Giacomo Santi**: «Oggi, mentre c'è ancora chi cerca di allontanarci dalla verità, abbiamo il dovere di trasmettere, in un ideale passaggio di testimone tra i ragazzi che 75 anni fa combatterono per la nostra libertà e le nostre future generazioni, i valori della libertà, della democrazia e della Resistenza antifascista, perché gli orrori della guerra finiscano e non si ripetano mai più, in ogni angolo del mondo». —

VALENTINA LANDUCCI



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

GLI SCATTI

Sindaci e Anpi per rappresentare tutte le comunità

In questa pagina alcune delle celebrazioni per la Liberazione che ieri hanno visto protagonisti i sindaci, alcuni rappresentanti delle giunte e dei consigli comunali della provincia di Pisa, la Provincia stessa e i rappresentanti - presenti in diverse cerimonie - dell'Anpi.

Nella parte alta di questa pagina a sinistra lo scatto durante il discorso del sindaco di Pisa Michele Conti, affiancato dal presidente della Provincia di Pisa e sindaco di Vecchiano Massimiliano Angori e il presidente dell'Anpi di Pisa Bruno Possenti. Subito sotto le celebrazioni a San Miniato e accanto quelle di Pontedera. A destra invece una delle cerimonie che si sono svolte ieri mattina a Volterra e sotto l'iniziativa di commemorazione tenuta dal sindaco Sergio Di Malo a San Giuliano Terme.

Nella parte bassa della pagina, invece, alcuni scatti provenienti da diversi Comuni della provincia: partendo dall'alto a sinistra sono immagini relative alle celebrazioni nei comuni di Bientina, Calci, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Cascina, Crespina Lorenzana, Montopoli, Ponsacco, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Palaia e Vicopisano.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE